



***Primo Piano - Buon compleanno a Radio RAI e a Roberto Sergio, 60 anni fa la prima puntata di "Tutto il calcio minuto per minuto".***

Roma - 08 gen 2020 (Prima Pagina News) **Per Radio Rai, e per il suo direttore Roberto Sergio, venerdì sera a Via Asiago a Roma dalle 21 alle 23.30, tempio storico della radio, cerimonia solenne per i sessant'anni di una delle trasmissioni radiofoniche più famose della storia d'Italia.**

60 anni meravigliosamente portati e ormai compiuti. Stiamo parlando di "Tutto il calcio, minuto per minuto", un format radiofonico che ha fatto epoca e che è diventato ormai pietra miliare della storia della radio italiana. Per la grande festa di compleanno che Roberto Sergio ha fortemente voluto si facesse venerdì prossimo a Via Asiago arriveranno a Roma i "protagonisti di allora", ma ricorderanno anche "i tantissimi che ormai non ci sono più". Con Filippo Corsini al microfono, affiancato da Savino Zaba e da Ludovica Mantovani, presidente del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Femminile della Figc, si ripercorrerà la storia del programma attraverso le voci dei conduttori e dei radiocronisti più celebri, con l'intervento dei protagonisti, degli addetti ai lavori, di calciatori, allenatori e dirigenti del calcio italiano e anche con un po' di musica, alternando le storie di calcio con le voci più importanti del panorama musicale italiano. Era il 10 gennaio 1960, una domenica, e nel primo pomeriggio - si legge in una nota ufficiale della RAI- prese ufficialmente il via "uno dei programmi più importanti della radio italiana: *Tutto il calcio minuto per minuto*. Una trasmissione nata quasi per caso, con l'idea presa 'in prestito' dai francesi che trasmettevano il rugby, ma soprattutto una 'prova generale' in vista delle Olimpiadi d'agosto a Roma. Tre gli incontri raccontati quella domenica in diretta e solo per i secondi tempi: ma bastarono a cambiare la storia della radio e il modo di vivere il calcio". Perché non ricordarlo e non dirlo a chiare lettere? "Da quel giorno -ricorda il management di Radio Rai- il transistor divenne l'amico inseparabile delle domeniche italiane: al mare, in montagna e anche al cinema non si rinunciava alla radiolina incollata all'orecchio per sapere l'andamento delle partite. È stata una sorta di colonna sonora, come il juke box, in quell'Italia del boom". E da quel giorno sono passati esattamente 60 anni, è arrivata la televisione, poi Internet e i cellulari, ma "Tutto il calcio, minuto per minuto" è lì, e oltre ad essere la trasmissione più longeva resta ancora l'appuntamento fisso della domenica: uguale e diverso ogni settimana, capace di appassionare i tifosi da nord a sud. Storica 'prima voce' Enrico Ameri e indimenticabili gli 'ingressi in diretta': "Scusa Ameri, sono Ciotti", altra voce inconfondibile della domenica. Poi Roberto Bortoluzzi che "dallo studio centrale" smistava "il traffico" e aggiornava sui risultati, sostituito anni dopo da Alfredo Provenzali. "Tutto il calcio minuto per minuto -ricorda oggi uno dei protagonisti di allora, Emanuele Giacoia, che oggi compie 92 anni e che venerdì sera sarà in prima fila alla festa dei suoi vecchi amici- ha resistito ai cambiamenti e ha accompagnato l'evoluzione della storia sportiva e sociale d'Italia diventando il programma più longevo

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



dell'etere italiano. E nonostante la mia età ho deciso di essere a Roma con tutti gli altri, ma solo per dire "arrivederci al prossimo anno".

*(Prima Pagina News) Mercoledì 08 Gennaio 2020*

**KRIPTONEWS Srl. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS/AGENZIA DELLE INFRASTRUTTURE**

Registrazione Tribunale di Roma 06/2006

Sede legale: Via Giandomenico Romagnosi, 11 /a

[redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)